

Nessun dramma in casa Pro Patria

Pubblicato: Martedì 10 Gennaio 2006

Diciannove punti in diciotto gare con tre vittorie totali a fronte di cinque sconfitte e della bellezza di dieci pareggi: bastano queste cifre a spiegare le difficoltà della Pro Patria nel campionato di C1 versione 2005/2006, che la vede al **quartultimo posto della classifica** in coabitazione con la Sambenedettese. Una situazione deficitaria frutto di numerosi infortuni occorsi a giocatori chiave, ma anche di una rosa che non si è mai dimostrata in grado di lottare per un posto nei playoff, obiettivo auspicato dalla dirigenza bustocca a inizio stagione.

Se è vero che una sconfitta a La Spezia ci può stare, anche perché maturata dopo una prestazione più che dignitosa offerta dai giocatori biancoblu, è altrettanto vero che **la vittoria in campionato manca da fine novembre** (due a uno a Cittadella) e che per uscire dalla crisi serve una svolta in tempi brevi.

Alberto Armiraglio, presidente dei tigrotti, analizza l'1-2 in terra ligure: «Il risultato negativo non ci demoralizza più di tanto: abbiamo fatto vedere buone cose e siamo stati penalizzati da alcuni episodi sfavorevoli, senza contare che abbiamo perso contro una squadra che ora è prima in classifica». Il presidente però **non nasconde un certo disagio riguardante la posizione di classifica dei suoi**: «Sebbene non sia cambiato niente rispetto a quindici giorni fa, **sappiamo di essere parecchio indietro** e questo ci preoccupa. Siamo ancora alla prima di ritorno e il tempo non manca, ma è nostro dovere tirarci immediatamente fuori dalla zona play-out». I risultati deludenti potrebbero far pensare ad un cambio sulla panchina biancoblu, ma Armiraglio glissa e allarga il discorso al **mercato giocatori**: «Nei prossimi quindici giorni **cercheremo di apportare alcuni correttivi**, ma senza fretta e sperando anche nel pieno recupero di Tramezzani e Trezzi».

Non si può definire uomo di poche parole il **direttore generale Riccardo Guffanti** che, **stuzzicato sulla posizione di mister Discepoli**, tira in ballo ogni componente della società bustocca: «**Tutti**, dai dirigenti ai giocatori, **si devono prendere le proprie responsabilità**. Siamo abituati a dividerci i meriti quando si vince e le colpe quando si perde, ed è così anche in questa occasione. Un allenatore è sempre giudicato in base ai risultati, ma noi **diamo fiducia a Discepoli** perché non c'è il minimo distacco fra giocatori e allenatore. Cambieremo solo chi non sarà più in sintonia con la società, e questo discorso vale per i giocatori, per lo staff tecnico e anche per i dirigenti».

Riguardo il match di domenica, anche **Guffanti ha visto una buona Pro Patria al "Picco" di La Spezia**: «Quando si perde non si è mai col morale alto, ma leggendo le pagelle sui giornali ho notato come tutti i nostri giocatori abbiano ricevuto la sufficienza piena. Con questo non voglio cercare alibi, ma se **per la stampa la Pro si è ben comportata**, allora l'organico è buono». Nonostante la buona prestazione dell'undici biancoblu, le **contestazioni dei tifosi** non sono sfuggite all'orecchio del d.g. bustocco: «**Sono amareggiato come lo sono tanti nostri supporters**. Il quartultimo posto non è il massimo, ma vista la classifica molto corta, con quattro punti in più non ci sarebbero tutte queste critiche e si penserebbe alla zona playoff, non così distante come sembra».

Il dirigente biancoblu tiene a sottolineare come i tanti infortuni abbiano condizionato il rendimento di quest'anno, poi si lascia andare ad alcune **importanti considerazioni sulla sua squadra**: «Non siamo di certo una grande piazza come Pisa, La Spezia o Genova, e questo lo si nota anche dal numero di spettatori presenti a ogni singola partita. **Busto Arsizio non fa provincia, ma** al contrario di città vicine a noi come Alessandria o Varese, **ha una squadra che milita in C1**: questo è motivo di grande orgoglio per noi, oltre al fatto che stiamo lanciando diversi giocatori in categorie superiori, ultimo fra i quali Arcari (approdato al Brescia, ndr)». E a proposito di mercato, **resi noti gli acquisti di Paolo**

Castelli, portiere classe '80 proveniente dal Lecco, **e di Daniele Rosso**, attaccante diciannovenne arrivato dal Lugano (serie B svizzera), Guffanti è nuovamente alla **ricerca di qualche rinforzo**: «La trattativa per prelevare Pirri dalla Spal è andata in fumo per ragioni economiche. Ora **siamo sulle tracce di Cingolani**, centrocampista del Carpenedolo, ma nel mio lavoro devo sempre stare attento al budget societario».

In attesa di nuovi arrivi è soprattutto **GianCesare Discepoli**, tecnico d'esperienza che **non si lascia condizionare dall'ambiente circostante** e che continua a lavorare con serenità: «Conosco così bene il mondo del calcio da poter dire che **non si può mai essere sicuri**, anche perché mi è capitato di essere esonerato quando ero secondo in classifica. Ad ogni modo, mi gratifica il sostegno di molte persone vicine a me». **Il tecnico perugino è deluso dalla sconfitta** patita contro lo Spezia, ma non dimentica il valore della squadra che si è trovato di fronte: «Loro nella ripresa hanno inserito giocatori che l'anno scorso militavano in serie B e che ieri erano partiti dalla panchina. Nonostante questo, rimane la sconfitta mentre io **speravo in qualcosa di più**; oltretutto il loro pareggio è arrivato nel recupero del primo tempo dopo un episodio discutibile (carica su Arcari, ndr)». Discepoli però non si guarda indietro e **pensa già al futuro**: «Nelle prossime partite dobbiamo lasciar da parte tutti i discorsi e pensare ai fatti concreti. **L'obiettivo immediato è quello di togliersi dal quartultimo posto** in classifica, che è una posizione piuttosto scomoda».

Il malumore dei tifosi è palpabile nell'ambiente biancoblu, ma l'occasione per risalire la china si presenterà già da **domenica prossima**, quando **ospite dello "Speroni" sarà la Fermana**, fanalino di coda del girone A di serie C1. **Obbligo dei tre punti** per Temelin e compagni, altrimenti sarà difficile pensare positivo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it